



A.L.T. Associazione Lotta Tumori

ASSOCIAZIONE REGISTRATA ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE AL N. 6041/2011 - ISCRITTA ALLA SEZIONE PROVINCIALE DEL REGISTRO DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO AI SENSI DELLA LEGGE 266/91 L.R. 34/2002 E S.M.I. E L.R. 33/2012 (DETERM. DIRIG. 13001054/2013 AL N. 349) - Iscritta al Censimento dell'industria e Servizi 2011 delle associazioni non profit questionario 3121815/2012 - Associazione iscritta al CENTRO SERVIZI DI VOLONTARIATO CSV di Cosenza

SEDE ASSOCIAZIONE - VIA PASQUALE PERUGINI 9/E - COSENZA (CS) - CF 98089150787

sito web: associazionelottatumori.it - Tel. 0984/76441 - Cell. 342 -5764671

VERBALE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DELL'ASSOCIAZIONE "ALT - ASSOCIAZIONE LOTTA TUMORI"

Oggi, in data 16 ottobre 2020 alle ore 16.30, presso sede legale in via Pasquale Perugini, n.9/E si è riunita l'Assemblea straordinaria dei soci, ai sensi dell'art.15 dello Statuto, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

"Modifica dello Statuto sociale al fine di adeguarlo ad Ente di Terzo Settore".

Il Presidente Anna Maria Rende dichiara aperta la seduta e chiama a fungere da Segretario il sig. Giuseppe Parise.

Il Presidente constata che l'Assemblea è validamente costituita ai sensi dello Statuto vigente.

A norma dell'art. 8 (*indicare il numero dell'articolo dello Statuto che disciplina la Presidenza dell'Assemblea*) dello Statuto sociale, assume la presidenza il Presidente dell'Associazione, Signora Anna Maria Rende che, constatato che sono presenti n. 7 (sette) soci aventi diritto al voto su n. 7 soci **dichiara** l'Assemblea straordinaria validamente costituita ai sensi dell'art.15 dello Statuto, e chiama a fungere da segretario verbalizzante della seduta il Signor Giuseppe Parise

Compiuto l'accertamento di cui sopra, il Presidente prende la parola per illustrare i punti posti all'ordine del giorno.

Il primo punto all'ordine del giorno riguarda **"Modifica dello Statuto sociale al fine di adeguarlo ad Ente di Terzo Settore"**.

Il Presidente informa i presenti che, entro il 31 ottobre 2020, è necessario procedere ad una modifica statutaria al fine di adeguare lo Statuto alle nuove disposizioni previste dalla Riforma del Terzo settore e la modifica entro tale termine è fondamentale per mantenere l'iscrizione nell'Albo provinciale delle ODV, oltre che per iscriversi nel futuro Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), nel momento in cui esso sarà operativo.

Il Presidente presenta quindi agli intervenuti la bozza di Statuto nuovo.

Il Presidente continua affermando che il nuovo Statuto è stato aggiornato con le nuove disposizioni previste per le organizzazioni di volontariato dal Codice del Terzo settore, dato che l'intenzione è quella di mantenere la tipologia di ODV.

Si procede alla lettura, articolo per articolo, del nuovo Statuto evidenziando le differenze rispetto alla versione ad oggi vigente.

Al termine della lettura, si dà la parola all'Assemblea che approva, ponendo in votazione palese, per alzata di mano, lo Statuto nella sua integrità.

L'assemblea, *all'unanimità*,

DELIBERA

- di approvare il nuovo Statuto sociale, che viene allegato al presente atto e ne forma parte integrante.

Il Presidente viene quindi incaricato di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto, il quale è esente sia dall'imposta di bollo che dall'imposta di registro (ex art.82, commi 3 e 5 del Codice del Terzo settore).

Null'altro essendovi su cui deliberare, il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 19.00

Il Presidente

Giuseppe Rinaldi

Il Segretario verbalizzante

[Signature]

4

Petrino Rinaldi

Luigi Rinaldi
Renzo Giordano

Christian Rinaldi

[Signature]

REGISTRATO AD ACRI ROMA 29-10-2020 N° 1888 Serie 3

Esente (re) ESENTE

Funzionario AMMIO ALLO SPORTELO

[Signature]



ENTE DI TERZO SETTORE – O.D.V.

Atto esente da imposta di bollo e di registro ai sensi dell'articolo 82, commi 3 e 5 del Dlgs 117/2017

**STATUTO
ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO
"A.L.T. Associazione Lotta Tumori"
Codice fiscale 98089150787**

A.L.T.
Associazione Lotta Tumori
Via Perugini, 9
Cosenza (CS)
089150787

Art. 1

Denominazione - Sede - Durata

L'Associazione denominata "A.L.T. Associazione Lotta Tumori" come organizzazione di volontariato (ODV), è una associazione riconosciuta del Terzo Settore, senza fini di lucro, apartitica e si ispira ai principi di solidarietà, democrazia, pluralismo e di coesione sociale ed assume come proprio riferimento identitario la Costituzione Italiana, le Direttive Europee e le Direttive delle Organizzazioni di carattere internazionale riconosciute dallo Stato Italiano conformemente allo sviluppo dell'uomo e dell'umanità.

A far data dall'iscrizione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, l'Associazione nel rispetto delle disposizioni in materia, aggiunge nella propria denominazione, nei segni distintivi, nonché nelle comunicazioni con il pubblico, l'acronimo "ETS" assumendo pertanto la denominazione "A.L.T. Associazione Lotta Tumori ETS".

L'Associazione ha sede legale in Cosenza e opera e può operare su diverse sedi operative presenti sul territorio provinciale ed eventualmente Regionale. Ogni eventuale variazione di sede legale e delle sedi operative non costituiscono modifica statutaria, ma la sola comunicazione agli enti preposti. L'associazione può operare su più sedi.

La durata dell'Associazione è illimitata.

L'organizzazione di volontariato è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nei limiti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

L'assemblea può deliberare l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

Art. 2

Finalità

L'organizzazione, avvalendosi delle prestazioni personali, spontanee e gratuite dei propri aderenti non ha alcuno scopo di lucro, persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale e si propone i seguenti scopi:

- Promuovere l'informazione e la cultura della prevenzione oncologica al fine di garantire la dignità personale, migliorando la qualità della vita, mirando alla presa in carico dell'utente, tenendo conto dei bisogni di assistenza sanitaria ma anche di tipo socio assistenziale;
- Promuovere la cultura dell'umanizzazione, del progresso, dell'uguaglianza nelle diversità umane e di contrastare ogni tipo di cancro sociale; i diversi tipi di povertà, la violenza, la malattia, i disagi individuali e sociali.

Al fine di migliorare la qualità della vita del paziente oncologico di fornire tramite i volontari:

- servizi di accompagnamento/trasporto dei pazienti a visite, esami, terapie ecc;
- servizi psicologico individuale o di gruppo,
- servizi di teatro terapia e di danza terapia,

- servizi di ginnastica dolce, posturale e di svago,
- servizi di orto terapia,
- servizi di assistenza legale e burocratica,
- servizi assimilabili agli operatori socio sanitari,
- attività di compagnia, di promozione di incontri, di formazione di comunità, per il benessere psico-fisico;
- attività di compagnia, di promozione di incontri, di formazione di comunità, per il benessere psico-fisico;
- ogni altra attività innovativa di miglioramento per il benessere del paziente,
- Attivare servizi di sportello nelle strutture sanitarie, occuparsi dei diritti del malato e fornire aiuto nell'espletamento delle pratiche;
- Al fine di migliorare la qualità della vita dell'uomo, di contrastare ogni tipo di cancro sociale quale la povertà, la violenza, la malattia, disagi individuali e sociali di promuovere e svolgere le attività tramite volontari riguardanti:
 - i percorsi di formazione;
 - le attività di rete con altre associazioni, fornendo anche alle associazioni aiuti tramite i volontari, favorendo lo scambio di esperienze e l'aiuto reciproco;
 - Nelle strutture ospedaliere e/o sanitarie fornire tramite i volontari attività di collaborazione con il personale medico e paramedico sia nei pronto soccorsi che nei reparti medici;
 - le attività di volontariato di promozione della coesione sociale, di aiuto degli svantaggiati, dei poveri, del recupero sociale, collaborando anche con le istituzioni;
 - le attività per risolvere il disagio giovanile e ogni altro tipo di disagio legato alla persona;
 - le attività di supporto nelle istituzioni;
 - il volontariato negli istituti di pena al fine di integrare la persona nella società;
 - la natura ed ogni attività legata ad essa, la sua salvaguardia e la sua sostenibilità;
 - le azioni culturali e concrete per il miglioramento di ogni ambito sociale;
 - la politica di inclusione sociale, integrazione immigrati;
 - le azioni di valorizzazione della terza età;
 - il benessere economico sostenibile, l'economia della decrescita materiale e della crescita umana, della condivisione, della valorizzazione dell'uomo;
 - la divulgazione di attività di miglioramento della persona, dell'ambiente, delle istituzioni, in ogni ambito sociale (con utilizzo dei media, teatro, cinema, conferenze ed altro idoneo al raggiungimento degli scopi del presente statuto);
 - l'ecumenismo (connessione sociale) in ogni ambito;
 - lo sviluppo sociale e per i fini menzionati nel presente articolo rapporti di collaborazione reciproca con le Università;

Per realizzare quanto specificato nel presente articolo l'Associazione promuove raccolte di fondi, risorse e dotazioni, necessari per sostenere le attività, attuando qualsiasi iniziativa ritenuta opportuna per il raggiungimento degli scopi medesimi;

Le attività sono di volontariato, intesa come donazione, come impegno perché nella sofferenza la persona possa trovare la dignità dovuta ad ogni uomo.

Art. 3

Aderenti – Modalità di ammissione ed esclusione

Possono aderire all'organizzazione di volontariato solo coloro che, sono mossi da spirito di solidarietà, di coesione sociale e dichiarino di condividere senza riserve le finalità dell'ente.

Gli interessati dovranno fare richiesta scritta, mediante apposito modulo, da sottoporre all'esame e all'approvazione del Consiglio Direttivo, che deciderà, dopo opportune valutazioni e secondo regolamento, sull'ammissione.

Nella domanda di adesione l'aspirante aderente dichiara di accettare senza riserve lo statuto e i regolamenti dell'organizzazione. L'iscrizione decorre dalla data di delibera del Consiglio Direttivo.

Gli aderenti cessano di appartenere all'organizzazione per:

- dimissioni volontarie;
- per trasgressione delle norme statutarie;
- mancata partecipazione, non giustificata, oltre i 60 giorni;
- morte o altra causa che ne impedisce la partecipazione;
- comportamenti che violino le leggi o che possono compromettere l'immagine dell'associazione;
- indegnità deliberata dal Consiglio; in quest'ultimo caso è ammesso il ricorso al Collegio dei Probiviri entro 30 giorni il quale decide in via definitiva.
- altre cause di cessazione potranno essere determinate da regolamento.

La perdita della qualità di socio per qualsiasi causa non comporta un diritto sul patrimonio dell'associazione, né rimborsi, né corrispettivi ad alcun titolo.

Tutte le prestazioni fornite dagli aderenti sono a titolo gratuito.

Art. 3 bis

Socio onorario

Tutti coloro che vogliono partecipare alla vita dell'associazione, liberi professionisti, medici, insegnanti ed altro che danno la propria opera gratuitamente realizzando finalità sociali stabilite dal presente statuto di cui all'art. 2 viene dato, previa consultazione con il Direttivo il riconoscimento di Socio Onorario. Tale figura potrà essere regolamentata.

Art. 4

Diritti e obblighi degli aderenti

Gli aderenti hanno diritto a partecipare alla vita associativa, alle assemblee, a votare direttamente o per delega, a candidarsi alle cariche sociali, a svolgere il lavoro preventivamente concordato e a recedere dall'appartenenza all'organizzazione.

Gli aderenti sono tenuti a rispettare le norme del presente statuto, a pagare le quote sociali e i contributi nell'ammontare fissato dall'assemblea e a prestare il lavoro preventivamente concordato.

Art. 5

Organi

Sono organi dell'organizzazione:

- l'Assemblea;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- Segretario/Tesoriere;
- Collegio dei probiviri;
- Revisore dei conti.

Art. 6

Assemblea

L'assemblea è costituita da tutti gli aderenti all'organizzazione.

Essa è presieduta dal presidente ed è convocata dal presidente stesso, in via ordinaria una volta all'anno e in via straordinaria ogni qualvolta il presidente lo ritenga necessario, con almeno 10 giorni di preavviso decorrenti dalla data del timbro postale o da quella posta sulla ricevuta nel caso in cui la lettera di convocazione sia consegnata a mano.

La convocazione può avvenire anche su richiesta di almeno un decimo degli aderenti; in tal caso il

presidente deve provvedere alla convocazione entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta e l'assemblea deve essere tenuta entro trenta giorni dalla convocazione.

In prima convocazione l'assemblea è regolarmente costituita con la presenza della metà più uno degli aderenti, presenti in proprio o per delega da conferirsi ad altro aderente. In seconda convocazione è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli aderenti presenti in proprio o per delega.

Ciascun aderente non può essere portatore di più di una delega.

Le deliberazioni dell'assemblea sono adottate a maggioranza semplice dei presenti, fatto salvo quanto previsto dai successivi articoli 14 e 15.

L'assemblea ha i seguenti compiti:

- eleggere i membri del Consiglio Direttivo;
- eleggere i componenti del collegio dei probiviri;
- eleggere il revisore dei conti, se previsto;
- approvare il programma di attività proposto dal Consiglio;
- approvare il bilancio preventivo;
- approvare il bilancio consuntivo;
- approvare o respingere le richieste di modifica dello statuto di cui al successivo articolo 15;
- stabilire l'ammontare delle quote associative e dei contributi a carico degli aderenti.

Art. 7

Consiglio Direttivo

Il Consiglio è eletto dall'Assemblea ed è composto da sette membri, tra i quali il Presidente, che è anche il Presidente dell'organizzazione, il Vice Presidente, il Segretario.

Il Consiglio si riunisce su convocazione del Presidente, almeno una volta all'anno e quando ne faccia richiesta un terzo dei componenti. In tale seconda ipotesi la riunione deve avvenire entro venti giorni dal ricevimento della richiesta.

Il Presidente può convocare il Consiglio Direttivo entro i 5 giorni, tramite e-mail o tramite altro tipo di comunicazione che potrà essere regolamentato, della data della riunione e nell'avviso di convocazione deve essere indicato il luogo, il giorno, l'ora e i punti all'ordine del giorno. La comunicazione della documentazione relativa ai punti può avvenire anche via e-mail, almeno tre giorni prima.

- La riunione del Consiglio Direttivo può avvenire anche on-line tramite utilizzo dei sistemi di rete e di programmi digitali ed è ritenuta a tutti gli effetti valida.

- Nel caso di decisioni urgenti il Presidente può ridurre la data di convocazione che può avvenire nelle 24 ore potendo utilizzare anche il collegamento online, sempre in accordo con la maggioranza dei componenti e per un miglior funzionamento potrà essere stabilito dal Regolamento.

Il Consiglio Direttivo ha i seguenti compiti:

- fissare le norme per il funzionamento dell'organizzazione;
- sottoporre all'approvazione dell'assemblea i bilanci preventivo e consuntivo annuali;
- determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'Assemblea, promuovendone e coordinandone l'attività e l'autorizzandone la spesa;
- assumere il personale (qualora si presentasse l'esigenza particolare);
- nominare il Segretario;
- accogliere o rigettare le domande degli aspiranti aderenti;

- ratificare nella prima seduta successiva, i provvedimenti di propria competenza adottati dal presidente per motivi di necessità e di urgenza.

Art.8

Presidente

Il Presidente, che è anche presidente dell'assemblea e del Consiglio, è eletto dall'Assemblea a maggioranza di voti.

Esso cessa dalla carica secondo le norme del successivo articolo 12.

Il presidente rappresenta legalmente l'organizzazione nei confronti di terzi e in giudizio. Convoca e presiede le riunioni dell'assemblea e del Consiglio.

In caso di necessità e di urgenza, assume i provvedimenti di competenza del Consiglio, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva.

In caso di assenza, di impedimento o di cessazione, le relative funzioni sono svolte dal vicepresidente o dal componente del Consiglio più anziano di età.

Art.9

Segretario - Tesoriere

Il segretario coadiuva il presidente e ha i seguenti compiti:

- provvede alla tenuta ed all'aggiornamento del registro degli aderenti;
- provvede al disbrigo della corrispondenza;
- è responsabile della redazione e della conservazione dei verbali delle riunioni degli organi collegiali: assemblea, Consiglio, collegio dei probiviri, collegio arbitrale e collegio dei revisori dei conti, ove di questi ultimi tre se ne preveda la costituzione;
- predispone lo schema del progetto di bilancio preventivo, che sottopone al Consiglio entro il mese di ottobre, e del bilancio consuntivo, che sottopone al Consiglio entro il mese di marzo;
- provvede alla tenuta dei registri e della contabilità dell'organizzazione nonché alla conservazione della documentazione relativa, con l'indicazione nominativa dei soggetti eroganti;
- provvede alla riscossione delle entrate e al pagamento delle spese. in conformità alle decisioni del Consiglio;

Art. 10

Collegio dei probiviri

Il collegio dei probiviri è costituito da tre componenti eletti dall'assemblea. Esso elegge nel suo seno il presidente.

Il collegio ha il compito di esaminare tutte le controversie tra gli aderenti, tra questi e l'organizzazione o i suoi organi, tra i membri degli organi e tra gli organi stessi.

Esso giudica senza formalità di procedure. La sentenza arbitrale emessa è inappellabile.

Art. 11

Revisore dei conti

È nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 31 del D. Lgs 117/2017. E' formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

Art. 12
Gratuità e durata delle cariche

Tutte le cariche sociali sono gratuite, salvo il rimborso delle spese vive incontrate dai componenti degli organi sociali nell'espletamento dei loro incarichi. Esse hanno la durata di tre anni e possono essere riconfermate.

Le sostituzioni e le cooptazioni effettuate nel corso del triennio decadono allo scadere del triennio medesimo.

Art. 13
Risorse economiche - Quota sociale

L'organizzazione trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività da:

- quote associative e contributi degli aderenti;
- contributi dei privati;
- contributi dello Stato, di enti e di istituzioni pubbliche, finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività e progetti;
- contributi di organismi internazionali;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali;

Ogni operazione finanziaria è disposta con firme congiunte del presidente e del segretario.

La quota associativa a carico degli aderenti è fissata dall'assemblea. Essa è annuale; non è frazionabile né ripetibile in caso di recesso o di perdita della qualità di aderente.

Gli aderenti non in regola con il pagamento delle quote sociali non possono partecipare alle riunioni dell'assemblea né prendere parte alle attività dell'organizzazione. Essi non sono elettori e non possono essere eletti alle cariche sociali.

Art. 14
Bilancio

Ogni anno devono essere redatti, a cura del Consiglio i bilanci preventivo (entro il 31 ottobre dell'anno in corso per l'anno successivo) e consuntivo (entro il trenta aprile dell'anno successivo a quello di riferimento) da sottoporre all'approvazione dell'assemblea che deciderà a maggioranza di voti (facendo riferimento all'art. 21 C.C.)

Dal bilancio consuntivo devono risultare i beni, i contributi e i lasciti ricevuti.

Il bilancio deve coincidere con l'anno solare.

Art. 15
Modifiche allo statuto - Scioglimento

Le proposte di modifica allo statuto possono essere presentate all'assemblea da uno degli organi o da un decimo degli aderenti. Le relative deliberazioni sono approvate dall'assemblea con il voto favorevole della maggioranza assoluta degli aderenti all'organizzazione.

Lo scioglimento dell'organizzazione, per qualsiasi causa, è deliberato dall'Assemblea dei soci, la quale determinerà anche la destinazione del patrimonio sociale disponibile al momento dello scioglimento. La delibera avverrà a maggioranza dei tre quarti dei soci aventi diritto al voto.

L'eventuale patrimonio esistente sarà devoluto ad altre organizzazioni di volontariato operanti in identico o analogo settore. Per entrambi i casi ci si attiene al dettato dell'art. 21 del C.C.

Art. 16
Norma di rinvio

Per quanto non previsto dal presente statuto o eventuali regolamenti, si fa riferimento al Codice del Terzo Settore e, in via residuale al Codice Civile.

Tutti gli adempimenti legati all'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore, che risultano essere incompatibili con l'attuale disciplina, trovano applicazione all'operatività del RUNTS medesimo.

L'acronimo ETS potrà essere inserito nella denominazione, in via automatica e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo Settore.

-----0-----

4

A.L.T. 1
ne Lot
Perugi
Cosenz
808915

mori

